

Mai così caldo negli ultimi 25 anni

► Le rilevazioni dell'Autorità di bacino dell'Appennino centrale tra 1° giugno e 10 agosto
Cinema gratis per rinfrescarsi, l'assessore Smeriglio: «Così abbiamo aiutato tanti fragili»

Una calura così torrida è difficile da ricordare. E in effetti temperature di questa portata, per un'estate intera, non si vedevano da 25 anni. È quanto emerge dal bilancio del periodo compreso tra il primo giugno e il dieci agosto, elaborato dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale (Aubac) sulla base della serie storica 2002-2026 della stazione meteorologica di Roma-Macao, posizionata a pochi passi dalla stazione Termini. Il sensore ha registrato una temperatura media di 28,7 gradi, contro i 25,7 della

media 2001-2020: uno scarto di ben 3 gradi. Le notti tropicali sono state 40 consecutive. Per sfuggire al caldo, circa 28mila persone hanno aderito all'iniziativa "Il grande Freddo", promosso dall'assessorato alla Cultura. Smeriglio: «Con questa iniziativa proteggiamo le persone, a partire dal mettere a disposizione luoghi refrigerati e gratuiti per far vivere un'esperienza di comunità».

Spagnoli a pag. 32



Anche le bottiglie d'acqua vengono utilizzate per rinfrescarsi un po' la fronte



Peso: 29-1%, 32-56%

L'estate bollente della Capitale «La più calda degli ultimi 25 anni»

► Le rilevazioni dell'Autorità di bacino dell'Appennino centrale tra l'1° giugno e 10 agosto
L'assessore Smeriglio sul piano "grande freddo": «Così abbiamo aiutato tanti fragili»

I NUMERI

Una calura così torrida è difficile da ricordare. E in effetti temperature di questa portata, per un'estate intera, non si vedevano da 25 anni. È quanto emerge dal bilancio del periodo compreso tra il primo giugno e il dieci agosto, elaborato dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale (Aubac) sulla base della serie storica 2002-2026 della stazione meteorologica di Roma-Macao, posizionata a pochi passi dalla stazione Termini. Il sensore ha registrato una temperatura media di 28,7 gradi, contro i 25,7 della media 2001-2020: uno scarto di ben 3 gradi. E non si tratta di un picco effimero, perché, raccontano da Aubac, l'analisi degli ultimi quindici anni mostra che le giornate con temperature pari o superiori ai 35 gradi sono quasi sestuplicate. Ma il 2026 è da record anche per la temperatura minima media, pari a 23,2 gradi, contro i 20,6 della media 2001-2020. E il confronto con il 2003, l'estate passata alla storia come quella del "grande caldo", è ancora più impressionante:

tra il primo giugno e il dieci agosto, la media delle temperature massime ha raggiunto quest'anno i 34,5 gradi, contro i 33,4 registrati nello stesso periodo del 2003.

CONTINUITÀ

Il tratto che racconta meglio l'estate in corso è la continuità del caldo. Le notti tropicali (quelle in cui la colonnina di mercurio non scende sotto i 20 gradi) sono state 40 consecutive, la sequenza più lunga della serie. Nello stesso arco di tempo, dal 3 luglio all'11 agosto, non è caduta pioggia: 40 giorni consecutivi di siccità rilevati dai pluviometri del centro, un dato che supera il precedente record di 39 giorni, registrato nel 2021, e che è tuttora in corso. La notte più calda dell'anno

è stata quella del 17 luglio, quando la temperatura minima non è scesa sotto i 27,5 gradi. È il valore più alto registrato in almeno sedici anni di misurazioni. E il caldo non si distribuisce allo stesso modo in tutta la città. La zona più calda è il Tridente: il sensore del Collegio Romano, nel cuore storico, ha regi-

strato 28 notti sopra i 25 °C, contro le 23 rilevate a Roma-Macao, in zona Termini. Nelle notti peggiori, la differenza tra le due aree ha raggiunto 1,5 gradi. «Non possiamo più considerare stagioni come questa una successione di eventi eccezionali: dobbiamo prepararci a estati più lunghe, più calde e più persistenti - commenta Marco Casini, segretario generale dell'Aubac - Occorre agire insieme sulla città e sull'acqua: aumentare alberature, ombra e superfici permeabili; creare spazi capaci di trattene- re la pioggia. Non basta interveni-

re quando l'emergenza è già iniziata».

L'INIZIATIVA

Per provare a mitigare gli effetti delle ondate di calore, il Comune ha sviluppato il Piano caldo, il primo in Italia. Un programma che prevede una serie di interventi pensati per offrire sollievo nelle giornate più torride. Tra questi rientrano anche i rifugi climatici: nelle ultime settimane, ai 680 già presenti in città si sono aggiunti quelli previsti dal piano "Il Grande Freddo", promosso dall'assessorato alla Cultura, guidato da Massimiliano Smeriglio. L'iniziativa, avviata il 23 luglio e prorogata fino al 14 agosto, ha previsto l'apertura straordinaria di undici biblioteche (dove vengono distribuite bottiglie d'acqua fornite dalla Protezione civile), l'accesso a spazi culturali e proiezioni gratuite in undici cinema. E ha riscosso ottimi risultati: il bilancio, al 9 agosto, è di 25.150 presenze complessive: 13.650 nelle sale cinematografiche e 11.500 nelle biblioteche. Alla chiusura dell'iniziativa, il 14 agosto, si stima di arrivare a 27-28 mila presenze. «Il grande freddo consente di dare un riparo dal caldo a tutti, a partire dai più fragili, offrire un conforto anche culturale e agire anche sulla solitudine delle persone, che proprio in estate si acuisce» ha commentato Smeriglio. «Oltre a contenere e mitigare gli effetti del cambiamento climatico - prosegue - che comunque va com-



Peso: 29-1%, 32-56%

battuto con un insieme di azioni, a partire da scelte meno energivore, e un cambio di paradigma della nostra società, con questa iniziativa proteggiamo le persone a partire dal mettere a disposizione luoghi refrigerati e gratuiti per far vivere un'esperienza di comunità».

Sofia Spagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Turisti nel Centro di Roma si riparano con un foulard dal caldo. Un'estate così calda non si verificava da 25 anni secondo l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale (Aubac) che ha analizzato la serie storica 2002-2026. A destra, l'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio

**IN 28MILA HANNO
SCELTO CINEMA
E BIBLIOTECHE
PER TROVARE RIPARO
NELLE ORE PIÙ TORRIDE
DELLA GIORNATA**



Peso:29-1%,32-56%